



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 LUGLIO 2011 N. 49

ATTI ASSEMBLEARI

IX LEGISLATURA

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 6 LUGLIO 2011, N. 49

PRESIEDE IL PRESIDENTE **VITTORIANO SOLAZZI**

Consiglieri segretari **Moreno Pieroni e Franca Romagnoli**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini.

Alle ore 10,45, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **COMUNICAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE** in merito al "**Rigassificatore API di Falconara Marittima**".

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che sulle comunicazioni sono state presentate ed acquisite agli atti **due proposte di risoluzione**.

O M I S S I S

Il Presidente passa all'esame **della proposta di risoluzione**, a firma dei consiglieri Ricci, Malaspina, Giorgi, Eusebi, Latini, e dei relativi emendamenti.



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 LUGLIO 2011 N. 49

Intervengono l'Assessore Petrini (chiede la votazione per appello nominale anche a nome del Presidente Spacca e dell'Assessore Donati) e i consiglieri Badiali (illustra l'emendamento) ed Eusebi (interviene sull'ordine dei lavori).

Il Presidente **pone in votazione l'emendamento** a firma dei consiglieri Giancarli e Badiali. **L'Assemblea legislativa approva.** Dopo aver dato la parola, per la dichiarazione di voto, ai consiglieri Binci e Bucciarelli, **indice la votazione dell'emendamento** a firma del consigliere Pieroni. **L'Assemblea legislativa non approva. Pone, quindi, in votazione** (per appello nominale) **la proposta di risoluzione. L'Assemblea legislativa approva la proposta di risoluzione, emendata**, nel testo che segue:

“ L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

PRESO ATTO che con precedente risoluzione del 17 maggio 2011:

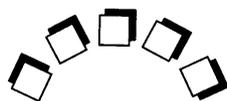
- ha impegnato il Presidente e la Giunta regionale a negare l'intesa per la realizzazione di un rigassificatore al largo di Falconara Marittima, qualora non si raggiunga un accordo con la parte proponente su un progetto industriale di bonifica, riqualificazione e riconversione produttiva del sito API che riduca gli attuali impatti ambientali e che garantisca la sicurezza sul lavoro e sulla salute unitariamente alla salvaguardia dei posti di lavoro e dell'interesse collettivo;
- ha auspicato che si realizzi un intervento pubblico e privato plurisettoriale nel settore della produzione di energia elettrica;

CONSIDERATA positivamente e coerente con la risoluzione del 17 maggio scorso la comunicazione del Presidente della Giunta regionale sul rigassificatore API di Falconara Marittima, con la quale sono stati illustrati sia il percorso compiuto di approfondimento e consultazione, sia i contenuti dell'ipotesi di accordo con l'API;

VALUTATO positivamente l'ipotesi di accordo Regione-API così definito;

CONDIVIDE E APPROVA

la comunicazione del Presidente della Giunta regionale sul rigassificatore API di Falconara Marittima e la proposta di accordo Regione-API;



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 LUGLIO 2011 N. 49

DA' MANDATO ALLA GIUNTA REGIONALE

di autorizzare il Presidente della Giunta a sottoscrivere l'accordo Regione-API sopra richiamato e ad esprimere conseguentemente l'intesa prevista dall'art. 8 della legge 340/2000 nel procedimento di autorizzazione del terminale di rigassificazione GNL API di Faconara Marittima.

Tenuto conto di elementi comunque imprescindibili quali :

- i termini dell'Accordo API – Regione siano parte principale dell'intesa, prevedendo inoltre severe sanzioni qualora l'azienda non rispetti gli impegni sottoscritti;
- la costituzione di un comitato tecnico-scientifico interistituzionale da supportare e affiancare all'ARPAM, per la concretizzazione, il monitoraggio e il controllo rigoroso dei termini stessi dell'intesa in ordine alla sicurezza, anche in mare (la conferenza dei servizi dovrà verificare anche nuove situazioni ambientali createsi sul rigassificatore dell'Alto Adriatico), alla tutela della salute e dell'ambiente, al rispetto assunto per la bonifica del sito attuale dell'API e all'utilizzo di tecnologie avanzate in grado di abbattere le emissioni in atmosfera ".

IL PRESIDENTE

Vittoriano Solazzi

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Moreno Pieroni

Franca Romagnoli